1. **Scheda dal** ***Rito delle Esequie***

***VISITA ALLA FAMIGLIA DEL DEFUNTO***

*Momento particolarmente significativo e carico di emozione è il primo incontro con la famiglia, appresa la notizia della morte di una persona.*

*È bene che questo incontro sia compiuto dal parroco o da un altro sacerdote o diacono della comunità parrocchiale. Dove ciò non è possibile, è opportuno che vi siano laici preparati e incaricati di questo ministero di comunione e di consolazione a nome di tutta la comunità cristiana.*

*Prima di dedicare un congruo spazio alla preghiera, il sacerdote, il diacono, o il ministro laico condividano il dolore attraverso un cordiale colloquio e un sincero e affettuoso ascolto dei familiari colpiti dal lutto. È anche un’occasione per conoscere le gioie, le sofferenze e le speranze della persona defunta, in vista di un corretto e personalizzato ricordo durante la celebrazione della veglia e delle esequie.*

*In questo contesto di fraterno colloquio è possibile e opportuno preparare con i familiari la celebrazione dei vari riti esequiali.* ***In base al contesto familiare e alle circostanze del luogo e del momento questi testi di preghiera possono essere usati anche solo in parte.***

***ACCLAMAZIONE INIZIALE***

*Colui che guida la preghiera, dopo il* ***segno di croce****, invita i presenti a benedire il Signore dicendo:*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

Benedetto il Signore che ascolta la nostra supplica

e accoglie la nostra preghiera.

***R.* Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto sei tu, Signore, che non abbandoni negli inferi

la vita dei tuoi fedeli.

***R.* Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto il Signore Dio, l’Altissimo,

che manda il suo amore e la sua fedeltà.

***R.* Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto il Signore, Dio misericordioso e pietoso,

ricco di amore e di fedeltà.

***R.* Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto il Signore, che ci consola in ogni nostra tribolazione.

***R.* Benedetto nei secoli il Signore.**

***PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO***

*I presenti si pongono in ascolto di una breve lettura biblica, scelta tra quelle qui proposte o di altre scelte appositamente.*

**Ascoltate la parola di Dio dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8, 16-18**).

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

**Ascoltate la parola di Dio dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi (3, 20-21).**

La nostra cittadinanza è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

**Ascoltate la parola di Dio dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi (1, 13-14).**

È lui, il Padre, che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

**Ascoltate la parola di Dio dalla** **seconda Lettera di San Paolo apostolo a Timoteo (2, 11-13).**

Questa parola è degna di fede: Se moriamo con Cristo, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

**Ascoltate la parola di Dio dalla seconda Lettera di San Paolo apostolo a Timoteo (4, 7-8).**

Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

**Ascoltate la parola di Dio dalla prima Lettera di San Pietro apostolo (5, 10-11).**

Il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo Gesù, egli stesso, dopo che avrete un poco sofferto, vi ristabilirà, vi confermerà, vi rafforzerà, vi darà solide fondamenta. A lui la potenza nei secoli. Amen!

**Ascoltate la parola di Dio dalla prima Lettera di San Giovanni apostolo (3, 1-2).**

Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d’ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

**Ascoltate la parola di Dio dal libro dell’Apocalisse di San Giovanni apostolo (1, 9a.17-18).**

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, vidi uno simile a un Figlio d’uomo. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l’Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi».

***INVOCAZIONI***

*La preghiera continua con alcune invocazioni, prese dalle parole dei Salmi, scelte tra quelle qui proposte, o con altre simili.*

1. ***R.* In te confido, Signore.**

*Oppure:* ***R.* Sei tu, Signore, la mia speranza.**

*Oppure:* ***R.* Signore, a te grido, accorri in mio aiuto.**

Fino a quando nell’anima mia addenserò pensieri, tristezza nel mio cuore tutto il giorno? Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio, conserva la luce ai miei occhi, perché non mi sorprenda il sonno della morte. ***R.***

Ti risponda il Signore nel giorno dell’angoscia, ti protegga il nome del Dio di Giacobbe. Ti mandi l’aiuto dal suo santuario e dall’alto di Sion ti sostenga. ***R.***

Io confido in te, Signore; dico: «Tu sei il mio Dio, i miei giorni sono nelle tue mani». ***R.***

Sul tuo servo fa’ splendere il tuo volto, salvami per la tua misericordia. ***R.***

Io dicevo, nel mio sgomento: «Sono escluso dalla tua presenza». Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera quando a te gridavo aiuto. ***R.***

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. ***R.***

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno: a te la mia lode senza fine. ***R.***

Io grido a te, Signore! Dico: «Sei tu il mio rifugio, sei tu la mia eredità nella terra dei viventi». ***R.***

Ascolta la mia supplica perché sono così misero! Liberami dai miei persecutori perché sono più forti di me.

Fa’ uscire dal carcere la mia vita, perché io renda grazie al tuo nome; i giusti mi faranno corona quando tu mi avrai colmato di beni. ***R.***

*Oppure:*

1. ***R.* Il Signore custodisce quelli che lo amano.**

*Oppure:* ***R.* Rendete saldo il vostro cuore,**

**voi tutti che sperate nel Signore.**

*Oppure:* ***R.* Il Signore risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.**

La salvezza dei giusti viene dal Signore: nel tempo dell’angoscia è loro fortezza. ***R.***

Il Signore li aiuta e li libera, li libera dai malvagi e li salva, perché in lui si sono rifugiati. ***R.***

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà. ***R.***

Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. ***R.***

In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come l’offerta di un olocausto. ***R.***

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là. Coloro che confidano in Dio comprenderanno la verità,

i fedeli nell’amore rimarranno presso di lui. ***R.***

Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate. ***R.***

***PREGHIERA DEL SIGNORE***

Il nostro fratello (la nostra sorella) **N.** nella sua vita tante volte ha pregato (con noi) con le parole stesse di Gesù; con lui (lei) e per lui (lei) preghiamo ancora il Padre che è nei cieli perché l’accolga nel suo abbraccio misericordioso:

**Padre nostro che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,**

**e rimetti a noi i nostri debiti**

**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,**

**e non abbandonarci alla tentazione,**

**ma liberaci dal male.**

***ORAZIONE***

Guarda con amore, o Padre,

questa famiglia, duramente provata per la perdita

del nostro fratello (della nostra sorella) **N.**:

per amore del tuo Figlio morto e risorto per noi,

liberalo(a) dal peso del peccato

e consola il nostro dolore con la tua parola di vita,

perché, sostenuti dal tuo Spirito,

possiamo riprendere il cammino che ci attende.

Per Cristo nostro Signore.

***R.* Amen.**

***PREGHIERA ALLA MADONNA***

In quest’ora della morte affidiamo a Maria questo (a) defunto (a):

**Ave, o Maria, piena di grazia,**

**il Signore è con te.**

**Tu sei benedetta fra le donne**

**e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.**

**Santa Maria, Madre di Dio,**

**prega per noi peccatori,**

**adesso e nell’ora della nostra morte. Amen.**

**L’eterno riposo dona a loro (donagli – donale), o Signore,**

**e splenda ad essi (a lui – a lei) la luce perpetua.**

**Riposino (Riposi) in pace. Amen.**